



ESCURSIONE

DATA: Domenica 24 Aprile 2016
REGIONE: Abruzzo
ORGANIZZAZIONE: Slowbike CAI Ascoli Piceno (AP)
DENOMINAZIONE: Anello del Monte Foltrone
IMPEGNO FISICO: Lunghezza: 32 km / dislivello totale: 1200 m

**DIFFICOLTÀ
TECNICA:** TC+/MC

La doppia sigla TC+/MC si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Ciclo-escursionismo CAI) e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa. In questo caso di grado tecnico Turistico in salita e Medio in discesa. Il simbolo "+" indica la presenza di tratti a pendenza elevata.

DIREZIONE: N. Santini

ORARI

RITROVO: Ore 08.00 parcheggio adiacente a bivio per Campli su SS81 Piceno Aprutina.
INIZIO ESCURSIONE: Ore 08.15 dal parcheggio medesimo; richiesta massima puntualità!
DURATA: 6 ore circa (soste standard incluse).

DESCRIZIONE SINTETICA:

Dal parcheggio sito sulla sx (direzione AP - TE) a ridosso del bivio per Campli dirigeremo verso Roiano proseguendo sulla strada che oltrepassa il Rifugio dell'Acqua Chiara (9,5 Km d.p. 1150 m s.l.m.) sino a raggiungere il valico di Pietra Stretta (14,5 Km d.p. 1420 m s.l.m.). Dopo circa 2 Km di discesa imboccheremo un single track nel bosco in direzione Nord (16,8 Km d.p. 1275 m s.l.m.) e giunti alla Forchetta (17,5 Km d.p. 1275 m s.l.m.) proseguiremo a sx in discesa (a tratti impegnativa) sino a svoltare a dx sulla SP 52 di Macchia da Sole (20 Km d.p. 884 m s.l.m.) che percorreremo per circa 6 Km. A circa 26 Km dalla partenza (800m s.l.m.) imboccheremo una debole traccia in direzione Sud che risale un prato e s'immette ben presto sul sentiero che fiancheggia il versante Est del Foltrone sino a raggiungere l'abitato di Battaglia (29 Km d.p. 690 m s.l.m.). Per prati e viabilità minore raggiungeremo in breve il punto di partenza.

ISCRIZIONE: Costi: Soci CAI € 3,00 – Non soci CAI € 12,00 o 17,50 (quota non soci comprensiva di assicurazione obbligatoria differenziata per massimali; per informazioni rivolgersi in sezione all'atto dell'iscrizione). Le iscrizioni vanno effettuate obbligatoriamente entro il venerdì antecedente l'escursione, presso la sede CAI di Via Cellini (tel. 0736/45158), aperta mercoledì e venerdì dalle 19,00 alle 20,00.

Per partecipare alle iniziative SlowBike occorre consultare il Regolamento Escursioni; disponibile in sede o su www.slowbikeap.it

NOTE: Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo e all'ambiente in cui ci si troverà, nonché di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. Indispensabile disporre della dotazione minima (camera d'aria, pompa, chiave multi-uso, ecc.) per ovviare a piccoli inconvenienti meccanici ed effettuare una preventiva verifica/messa a punto della bici.

NB: È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.



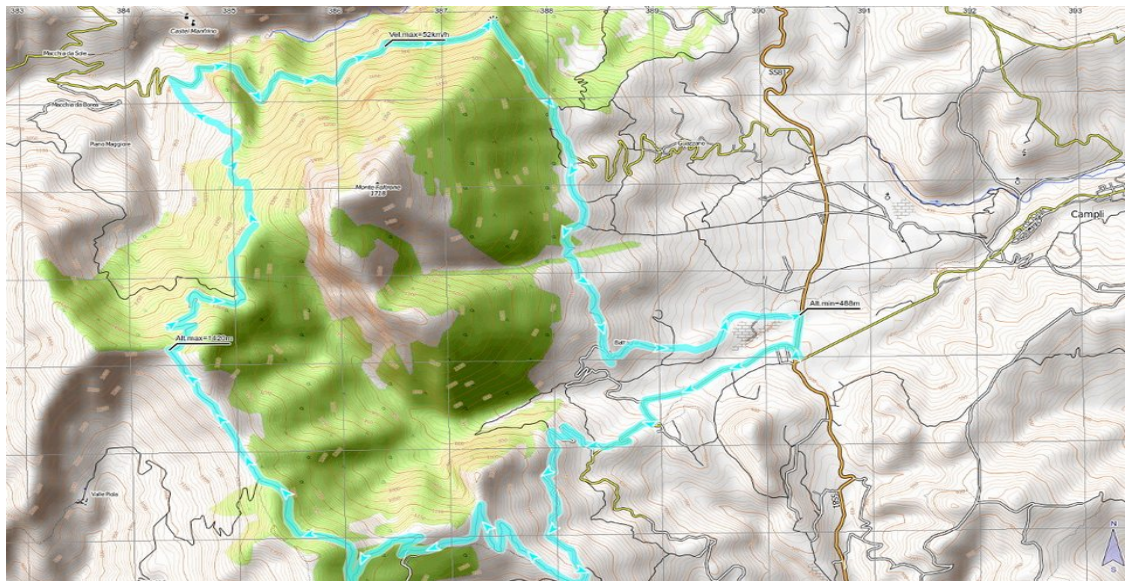
gruppo SlowBike slowbikeap.it
Club Alpino Italiano - sezione di Ascoli Piceno
Via Serafino Cellini, 10 - 63100 Ascoli Piceno (AP)
tel / fax. 0736 45158 - caiascoli.it



**SVILUPPO
ALTIMETRICO:**



TRACCIATO:



**LUOGO SIMBOLO:
il Gran Sasso
d'Italia dalla salita
per l'Acqua Chiara.**



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi alla sede CAI ogni **mercoledì** e **venerdì** dalle ore 19 alle 20, telefonare allo stesso orario allo **0736 45158** oppure consultare il nostro sito: www.slowbikeap.it



Approfondimenti:

Dopo l'allenamento collinare d'apertura cercheremo finalmente il contatto più ravvicinato con l'ambiente montano; mantenendo la tradizionale cura per l'accessibilità alzeremo un po' l'asticella. La seconda escursione del 2016 ci vedrà impegnati nel Parco Nazionale del Gran Sasso - Monti della Laga; uno scrigno di



meraviglie a pochi passi da casa. Partendo dalla strada statale che congiunge Ascoli a



Teramo e seguendo vie solitarie, brecciate, sterrati e sentieri, porremo al centro di un anello ciclabile pressoché perfetto il più misterioso e schivo dei Monti Gemelli: il Foltrone. Riceveremo in dono scorci suggestivi e silenzi capaci di rigenerare; in un comprensorio scarsamente antropizzato, ancora intatto eppure non privo di storia. Anche se tutto ciò richiederà qualche attenzione in più (il dislivello sfiorerà i 1200m, il fondo sarà a tratti malmesso e ripido) non ci caceremo in avventure impossibili e accompagneremo alla meta chiunque abbia un livello davvero minimo di allenamento e di determinazione. Il paesaggio continuamente mutevole, i cambi di versante, lo snodarsi stesso, poco prevedibile, del tracciato terranno distanti noia e fatica.

Pedaliamo, da sempre, per conoscere ma stavolta risulterà particolarmente evidente e gratificante. Cosa aspettate?...

